

E infine: ogni giovedì del mese di maggio alle ore 21,00

Il Rosario con l'Arcivescovo: «Pregando nei giorni del cenacolo»

«Come chiameremo questi giorni del tempo pasquale 2020?». Con questa domanda inizia la riflessione dell'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, durante la preghiera del Santo Rosario [di giovedì scorso], (...) trasmessa da Chiesa Tv, Radio Marconi, Radio Mater e www.chiesadimilano.it (...). «Noi li chiameremo i giorni del cenacolo» ha continuato l'Arcivescovo, richiamando il luogo in cui gli apostoli, tornati a Gerusalemme, erano soliti riunirsi in preghiera insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù. L'Arcivescovo pregherà per tutta la diocesi con quanti si uniranno a lui.

Riprendiamo ad “andare a Messa”: nulla è come prima (continua dalla prima p.)

C'è indubbiamente l'attenzione a osservare con diligenza le varie prescrizioni perché tutto avvenga «nella maniera più sicura» (Conte). Ai pastori e ai loro collaboratori non mancherà la capacità di trovare soluzioni in ottemperanza a quanto è stabilito, conservando lo stile della prassi catechistica, della finezza e della carità pastorale per evitare che si stabilisca un'analogia tra l'andare in chiesa e il recarsi a fare la spesa al supermercato.

Questa ripresa non può soltanto essere contrassegnata dalla volontà di eseguire puntualmente ogni dettaglio. Può portare con sé sentimenti e atteggiamenti nuovi che ci aiutano a ritrovare nell'Eucaristia «la fonte e il culmine» della vita cristiana.

La nostalgia del trovarci insieme a celebrare la cena del Signore, che tanti tra noi hanno avvertito in queste settimane, può aprirci a riscoprire il dono del Pane e della Comunità che ci fanno essere Chiesa che risponde alla chiamata del Signore. È stata bruscamente interrotta un'abitudine, può rinascere una motivazione più convinta sostenuta da un desiderio grande. «Andiamo a Messa», come siamo soliti dire, non per rispondere distrattamente a una consuetudine, ma perché avvertiamo forte e sincero il desiderio di incontrare il Signore, di celebrare il Suo Amore insieme ai fratelli che sono parte viva della nostra umanità.

C'è un passaggio nella *Sacrosanctum Concilium*, la Costituzione del Concilio Vaticano II sulla liturgia, che merita di essere riletto e attuato con una disposizione del cuore nuova: «I fedeli non assistano come estranei o muti spettatori a questo mistero di fede, ma (...) partecipino all'azione sacra consapevolmente, piamente e attivamente» (48) [pure da casa, aggiungerei, anche se è meno scontato]. I tre avverbi (consapevolmente, piamente, attivamente) meritano la nostra attenzione e possono fare di questo ritorno una rinascita delle nostre comunità che sono generate dall'Eucaristia e trovano nell'Eucaristia il Pane del cammino.

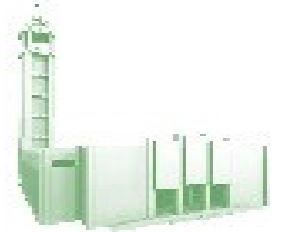
Torneremo nelle nostre chiese grati ai nostri pastori che in questo tempo di pandemia hanno messo in gioco tanta creatività pastorale (a volte perfino con qualche eccesso di fantasia) per non lasciarci soli e per sostenere le nostre comunità in un tempo di sofferenza, di fatica e di paura.

Torneremo nelle nostre chiese notando qualche posto vuoto. Lì era solito sedersi un nostro familiare, un nostro amico che ora siede alla mensa del Regno. Il ricordo ci aiuterà a vivere, nella speranza, la comunione con quanti i nostri occhi non vedono più. Questo stesso ricordo risveglierà in noi il senso del limite e il ricordo che l'esistenza terrena è un pellegrinaggio verso quel posto che il Signore Gesù ha preparato per i suoi discepoli.

Se questo sarà il nostro atteggiamento, potremo dire: nulla è come prima.

**Parrocchia
Ss. Marco e Gregorio**

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it
www.sanmarcoegregorio.it



17 maggio 2020 Comunicazioni fraterne n. 20 anno 7

RIPRENDIAMO AD “ANDARE A MESSA”?

MA NULLA DEVE ESSERE COME PRIMA...

Riproporrei così il titolo di una riflessione di mons. Fausto Gilardi, responsabile del servizio diocesano per la pastorale liturgica, che riportiamo più sotto. **Questa domenica 17 alle ore 17,00 il nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) di nuovo si radunerà in video-conferenza per mettere a punto tutto quanto necessita per una ripresa delle celebrazioni in chiesa con il popolo, rispettando le norme di sicurezza imposte dalla situazione.** La normativa già da lunedì 18 c.m. dà la possibilità di pregare insieme **MA** le attenzioni da avere richiedono un notevole numero di volontari adeguati alle varie necessità (operatori liturgici, persone per l'igienizzazione, per il servizio d'ordine ecc.) e un'organizzazione tale che **NON SARÀ IMMEDIATA LA RIPRESA!** Si spera da domenica 24. E poi capire quanta gente potrà venire, quanti vorranno venire, quante Messe si dovranno celebrare (e preti a disposizione ce n'è di meno...), pensando sempre pure a chi dovrà restare a casa. Solo per citare alcuni dei problemi, ma non per perdersi d'animo! Per dire però quello che ho scritto appena sopra. Occorrerà molta calma, pazienza e soprattutto collaborazione da parte di tutti. Accompagniamo dunque il nostro CPP con la preghiera, l'affetto e la stima, pronti a dare anche una mano, se appena possibile, per la non facile realizzazione della cosa!

ATTENZIONE! A questo riguardo IN SETTIMANA ULTERIORI E PIÙ PRECISE COMUNICAZIONI, anche con un numero supplementare di “Comunicazioni Fraterne”.

RIFLESSIONE

Riprendiamo ad “andare a Messa”: nulla è come prima

Si avvicina il ritorno alle celebrazioni comunitarie. Non una consuetudine da riprendere, ma una rinascita da vivere con una motivazione più convinta, che aiuti a ritrovare nell'Eucaristia «la fonte e il culmine» della vita cristiana.

di monsignor Fausto GILARDI, Responsabile del Servizio diocesano per la pastorale liturgica

È dal 23 febbraio che attendiamo il momento in cui le nostre comunità possano ritrovarsi per celebrare insieme l'Eucaristia. E questo avverrà a partire da lunedì 18 maggio. Si ricomincerà in maniera graduale, secondo le indicazioni del Protocollo firmato a Palazzo Chigi dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'Interno.

(continua in ultima pagina)

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI

SESTA DOMENICA DI PASQUA

Lunedì 18

Mario CRIVELLI e famiglia
Arcangelo - Lucrezia - Francesco
Lillo e Giuditta AZZARETTO

Martedì 19

Giuseppe - Pancrazio - Salvatore
Aurelio RUSSO
Enrica PICOZZI

Mercoledì 20

Giorgio Marco ROLLA
Rosaria e Giuseppe
Mario PRIORE e genitori
don Diego PIROVANO

Giovedì 21 Ascensione del Signore

preghiamo per le vocazioni sacerdotali

-
Carlo - Angela - Luigi
Applicata

Venerdì 22 dopo l'Ascensione

Patrizia TERUZZI
Giordano AROSIO e Luigi
Giampietro PREGNOLATO

Sabato 23 dopo l'Ascensione

Pietro - Roberto - Pasquale

Domenica 24 dopo l'Ascensione

SETTIMA DI PASQUA

**Giornata Mondiale delle
Comunicazioni sociali e
di preghiera per la Chiesa in Cina**

At 1,9a.12-14; Sal 132(133);
2Cor 4,1-6; Lc 24,13-35

ANAGRAFE PARROCCHIALE



DEFUNTI

Egidio CRISPO a. 77
Carla Lallade VILLA a. 88
Osvaldo TARGA a. 64
Luigi PESENTI a. 89
Cesare GRIMOLDI a. 93

Totale 105

QUINTA SETTIMANA DI PASQUA

Chiesa parrocchiale aperta

... nei suoi consueti orari. **Attenzione a stare a due metri di distanza gli uni dagli altri** evitando anche il più piccolo **assembramento!**

Ss. Messe

... continuano a essere celebrate a porte chiuse tutte le mattine alle ore 8,30... **La domenica** sarà anche **video-trasmessa in streaming in diretta alle ore 10,00** e sarà visibile su **YouTube** - o **facebook** - **Oratorio san Marco**.

Sussidi

... a disposizione in chiesa e sul sito parrocchiale: il **foglio della Messa**, le **"Comunicazioni Fraterne"**, il sussidio per la **preghiera domenicale in famiglia** (della Diocesi), quello per la **preghiera serale in comunione con tutte le Parrocchie del nostro Decanato e quelli per il Sacramento della Riconciliazione**. In più i **sussidi per il mese di maggio** (vedi pagina seguente).

Collegamento col Duomo di Milano

Prosegue la diretta Tv della S. Messa domenicale delle ore 11,00 trasmessa dal Duomo di Milano. La celebrazione sarà presieduta ogni volta da un Vicario Episcopale della nostra Diocesi e si potrà seguire su **ChiesaTV - canale 195**, portale <http://www.chiesadimilano.it>, **YouTube - chiesadimilano** e ascoltando **Radio Marconi** o **Radio Mater**.

MESE DI MAGGIO 2020

LA PARADOSSALE GIOIA DEL CRISTIANO

Scoprire ed essere segni di speranza

Dopo il suggestivo inizio a Caravaggio con tutti i Vescovi d'Italia (e quindi con tutta la Chiesa Italiana), simbolicamente rappresentati dal Vescovo della Diocesi in cui si trova il Santuario omonimo, quest'anno il Mese di maggio lo "vivremo" solo nelle case: non abbiamo ritenuto opportuno (noi preti) azzardarci a farlo in qualche cortile. Sarà tuttavia ugualmente significativo, perché la preghiera fatta con fede ha il potere di unirci anche se non siamo visibilmente insieme! Anche per questo, se possibile, cercheremo di pregare la sera dopo il suono delle campane alle 20,45.

Ogni settimana verrà proposto uno schema di preghiera (lo si potrà recuperare in chiesa e nella cappella di v. Ovidio 14, nonché sul nostro sito parrocchiale) che si può replicare a piacimento, anche ogni giorno, e può essere adattato alla preghiera tradizionale del Rosario. In questo caso la preghiera del Rosario considererà ogni giorno i propri "misteri" e un'intenzione di quelle per esempio segnalate nelle domande proposte in ognuno dei quattro schemi. Così il Rosario quotidiano delle ore 17,00 in chiesa.

Attenzione! Ogni schema va preceduto da quello di carattere presentativo, che suggerisce come vivere in casa propria questa preghiera e come la si inizia, e che vale per tutto il mese.

Ricordiamo tuttavia che **ogni mercoledì**, sempre **alle 20,45**, siamo invitati a radunarci **tutti insieme** "virtualmente" a pregare come comunità, essendo la preghiera mariana diffusa, come la S. Messa domenicale, *in streaming su YouTube-Oratorio san Marco e Facebook-Oratorio san Marco* (@, per chi ce l'ha, ascoltando la radiolina parrocchiale) e dove dal Cenacolo uno di noi preti presiederà la preghiera con l'aiuto di alcuni laici: due membri del Consiglio Pastorale, due della Caritas, due fra gli operatori liturgici e una o due coppie di sposi.

IN PIÙ possiamo pregare quest'anno con i tesori dell'arte...

In questo mese di maggio chiediamo all'arte di compiere la sua vocazione di guida al vero attraverso il bello. Ogni settimana pubblicheremo un'opera di stampo mariano per lasciarci condurre per mano da artisti straordinari che hanno saputo cogliere in profondità il mistero di Cristo e di sua madre Maria. Sul sito della parrocchia e sul profilo Facebook dell'oratorio sarà possibile incontrare un capolavoro artistico con cui sarà possibile interagire col tocco del dito o del *mouse* (in base al *device* che utilizzate). In alcuni punti si apriranno finestre con commenti, spunti e sottolineature per capire meglio e meditare l'opera d'arte con tutta la sua ricchezza di gusto e significato. E per i meno tecnologici magari potrà bastare anche prendersi una manciata di minuti e contemplarla in silenzio o con una buona musica d'atmosfera per far sì che il bello si muti in preghiera.